



Comunità è gioia

24

marzo 2019
terza domenica
di Quaresima

Comunità Cristiana di
sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,
san Giorgio in Pregasina

Dal Vangelo secondo Luca (13,1-9)

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».



Dalla morte alla vita

Di fronte alla morte, alla precarietà della vita, a situazioni disperate che si incontrano negli ospedali, si cerca di trovare giustificazioni e forza in qualcosa oltre il tempo e lo spazio ... E ci si perde facilmente in un infinito che continua a restare colmo di interrogativi: chi è Dio? Che senso ha questa vita povera e ricca nello stesso tempo? I nostri perché si perdono negli infiniti spazi fatti di silenzio ... Se una risposta c'è (e c'è!) la possiamo trovare soltanto ritornando con i nostri piedi e il nostro cuore sulla terra. E' qui che Dio si rivela e risponde alla nostra ricerca: *«io sono colui che sono»*. Non si tratta di un nome vero e proprio come pretendono i testimoni di Geova cadendo perfino nel ridicolo in quanto Geova è l'italianizzazione della pronuncia inglese di JHWH. Con questa espressione Dio si presenta come il tutto, come Colui che esiste e ci sta accanto. Non è quindi andando lontano che noi troviamo Dio, ma immergendoci in questa storia quotidiana. Ecco perché anche tanti che dicono di non credere, ma vivono con amore generoso questa vita, si trovano, senza saperlo, nelle braccia di Dio. Convertirsi non significa disincarnarci, affondare la testa nelle nuvole di una religiosità evanescente, ma entrare maggiormente nel cuore della vita; far entrare nel nostro cuore le gioie e le speranze dei nostri fratelli. Più mondo entra in noi e più entra anche Dio. Più siamo egoisti e meno posto c'è per Lui. Ci si salva perdendoci nel groviglio delle strade che solcano questo mondo, cercando Dio e il senso della vita fra gli uomini e non fra le stelle. Chi cerca di Dio egoisticamente per sé, nella sola dimensione verticale, per goderselo da solo, non lo troverà mai. Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe è il Dio che vede l'umiliazione del suo popolo e ne ha compassione. Dio non è il giustiziere della notte, Colui che taglia crudelmente il fico improduttivo, né Colui che fa crollare la torre di Siloe per castigare gli uomini. Il vero cristiano, quindi, colui che porta l'immagine del Dio di Gesù Cristo, non è il giudice e il castigatore dei propri fratelli, ma piuttosto colui che sa manifestare la pazienza, la misericordia, la compassione di Dio. E' in questo atteggiamento che certamente troviamo il senso del nostro misterioso passaggio su questa terra, della nostra Pasqua, quella che siamo chiamati a vivere ogni giorno passando dalla schiavitù del peccato al libero e gioioso servizio di Dio, dalla morte alla vita. Silvano Sirboni

Vita della comunità

Martedì 26: ore 20.30 s. Giuseppe, Veglia di preghiera nella giornata dei Missionari martiri.	Venerdì 29: Via Crucis ore 18.00 a s. Maria Assunta e s. Giuseppe; ore 20.00 a s. Alessandro.
Martedì 26: pomeriggio visita e comunione eucaristica ai malati di S. Alessandro	Sabato 30: ore 9.30 san Giuseppe, confessioni dei bambini delle elementari.
Giovedì 28: ore 16.30 s. Maria Assunta, confessioni dei bambini delle elementari.	Sabato 30: ore 14.30 santi Pietro e Paolo, prima Riconciliazione per tutti i bambini della comunità cristiana. Ricordiamoli nella preghiera.
Giovedì 28: ore 20.30 Oratorio don Bosco, v.le dei Tigli, incontro del Consiglio pastorale interparrocchiale.	Sabato 30: ore 18 s. Maria Assunta s. Messa, Oratorio don Bosco ore 19 incontro gruppo giovani e gruppo post Cresima e cena insieme.
Giovedì 28: ore 19-20 Passi di Vangelo zonale per i giovani over 18 a Dro. Info don Mattia 338.6054078	Domenica 31: dalle 13.30 Orienteering con Oratorio e Scout, aperto a tutti, iscrizioni dalle 13.30 Oratorio don Bosco, v.le dei Tigli; il via alle 14.30 (si veda locandina).
Venerdì 29: ore 20.30 santi Pietro e Paolo, 6° incontro del percorso di preparazione al matrimonio.	

Intenzioni Sante Messe dal 24 al 31 marzo 2019

DOMENICA 24 MARZO – Terza domenica di Quaresima – 27^ giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri

santa Maria Assunta	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
san Tomaso	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	+ <i>Fam. Polidoro</i>	
san Giuseppe	ore 10,00	+ <i>Santorum Luciano</i>	
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	+ <i>Vicari Cornelio</i>	+ <i>Angelini Valentino</i>
		+ <i>Mazzoldi Teresa</i>	
santa Maria Assunta	ore 10,30	<i>Comunità e Benefattori</i>	+ <i>Vicari Tiberio</i>
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ <i>Straffelini Riccardo</i>	
san Giuseppe	ore 19,00	+ <i>Mario</i>	

LUNEDÌ 25 MARZO – ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

san Giuseppe	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ <i>Prandi Severino e Rita</i>	<i>Rosà Vivaldi Maria</i>
		+ <i>Sorelle Fattorosi</i>	<i>Ad mentemofferentis</i>

MARTEDÌ 26 MARZO – Messa propria

santa Maria Assunta	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	+ <i>Fam. Prandi</i>	

MERCOLEDÌ 27 MARZO – Messa propria

san Giuseppe	ore 07,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ <i>Colò Lidia</i>	+ <i>Montagni Amanda</i>

GIOVEDÌ 28 MARZO – Messa propria

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ <i>Farina Alberto e Emma</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	+ <i>Meneghelli Albina (1° ann.)</i>	

VENERDÌ 29 MARZO – Messa propria – in diocesi iniziativa “24 ore per il Signore”

san Giuseppe	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 08,30	+ <i>Galas Giuseppe e Gina</i>	+ <i>Cis Ada</i>

SABATO 30 MARZO – Messa propria – questa notte ha inizio l'ora legale (spostare in avanti le lancette)

santa Maria Assunta	ore 08,30	<i>Per i giovani</i>	
san Giuseppe	ore 17,00	+ <i>Ettore</i>	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ <i>Zanelli Cristian (ann.)</i>	
Sant' Alessandro	ore 18,30	<i>Intenzioni offerente</i>	

DOMENICA 31 MARZO – Quarta domenica di Quaresima

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ <i>Albachiara e Mattia</i>	+ <i>Condini Mario</i>
san Tomaso	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
san Giuseppe	ore 10,00	+ <i>Santorum Luciano</i>	
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 10,30	<i>Comunità e Benefattori</i>	+ <i>Martinelli Maria</i>
		+ <i>Vicari Tiberio</i>	
santa Maria Assunta	ore 18,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
san Giuseppe	ore 19,00	+ <i>Bucciario Maria Pia</i>	

Il Centro di Solidarietà Caritas di Riva del Garda, ha bisogno della collaborazione di tutti poiché si trova in mancanza di fondi, per poter continuare a rispondere alle numerose richieste. Si può contribuire presso il Centro in piazza Cavour aperto martedì e giovedì dalle 9 alle 12 o con un'offerta sul c.c. intestato a CARITAS CENTRO SOLIDARIETA' Iban: IT 37 0 08016 35320 000002042088.